

Viaggiare nel tempo e nello spazio a partire dalle periferie dei libri antichi. Saggio sulle ‘provenienze’ dalla collezione di incunaboli delle Biblioteche Riunite “Civica e A. Ursino Recupero” di Catania

FRANCESCA AIELLO E SIMONA INSERRA - UNIVERSITÀ DI CATANIA, CORRADO DI MAURO, MARIANNA FORMICA, IRENE MARULLO, MARCO PALMA, ROSARIA SARANITI, SILVIA TRIPODI

Il poster illustra una possibile modalità di narrazione e divulgazione della storia condotta attraverso lo studio di un fondo di libri antichi conservato in una biblioteca storica. A partire dalla catalogazione degli incunaboli delle Biblioteche Riunite di Catania, i cui esiti sono confluiti nel catalogo a stampa *Incunaboli a Catania I: Biblioteche Riunite “Civica e A. Ursino Recupero”* (Roma, Viella, 2018) e nel MEI (Material Evidence in Incunabola: <http://data.cerl.org/mei/search>), il poster mette in luce i dati di provenienza presenti nelle *periferie* dei libri (guardie, margini delle pagine stampate, legature, ecc.) e mostra come sia possibile interrogare i dati e ricostruire vicende storiche avvenute in tempi e spazi diversi.

Gli incunaboli diventano, in questo caso, fonti storiche (non necessariamente per il loro contenuto testuale) e il pubblico potrà avvicinarsi allo studio della storia per il tramite di questa porzione dei fondi antichi delle biblioteche e dei cataloghi che ne descrivono gli esemplari. Attraverso l’uso dei database presenti in rete si moltiplicano le possibilità di raggiungere pubblici diversi e di narrare la storia e le storie in modo agile.

AIPH - Associazione Italiana di Public History

Pisa, 11 - 15 giugno 2018

metti la Storia al lavoro
seconda conferenza italiana di Public History

Viaggiare nel tempo e nello spazio a partire dalle periferie dei libri antichi.
Saggio sulle provenienze dalla collezione di incunaboli delle Biblioteche Riunite “Civica e Ursino Recupero” di Catania

Francesca Aiello, Corrado Di Mauro, Marianna Formica, Simona Inserra, Irene Marullo, Marco Palma, Rosaria Saraniti, Silvia Tripodi

100 esemplari dalla Biblioteca Comunale di Catania

33 note di possesso del Monastero di San Nicola l'Arena

35 note di possesso di biblioteche di vari ordini religiosi

18 note di privati possessori, 23 senza informazioni sui possessori

Attraverso lo studio dei dati materiali registrati nei 126 testimoni di edizioni del XV secolo conservate nelle Biblioteche Riunite, individuiamo e studiamo disponibili per gli studiosi elementi che potranno servire per narrare e divulgare la storia e le storie: il fondo di incunaboli, conservati nella biblioteca catanese, è stato catalogato con un elevato livello di approfondimento, descrivendo tutti i segni di provenienza che sono stati riscontrati, quali ad esempio note, decorazioni, tracce varie dell'uso, legature, restanti e rilegature, stato di conservazione, secondo il modello descrittivo dei Manoscritti datati d'Italia.

I dati di provenienza che abbiamo raccolto e descritto con cura nel catalogo emergono dalle ‘periferie’ dei libri antichi (guardie e controguardie, margini delle pagine stampate, legature): se correttamente interrogati essi contribuiscono alla ricostruzione di vicende storiche avvenute in tempi e spazi diversi.

Gli incunaboli diventano quindi fonti storiche essi stessi, non necessariamente per il loro contenuto testuale: il pubblico potrà avvicinarsi allo studio della storia per il tramite di questa porzione dei fondi antichi delle biblioteche e, naturalmente, dei cataloghi che ne descrivono minuziosamente gli esemplari.

Con l'uso dei database presenti in rete si moltiplicano le possibilità di raggiungere pubblici diversi e di narrare la storia e le storie in modo agile: le storie delle biblioteche, le storie dei possessori, le storie e le vicende del territorio, delle istituzioni, di uomini e donne che leggevano e raccoglievano libri.